

Scuola dell'infanzia "Picasso" sez. B ( 4 anni) Istituto  
Comprensivo "Marconi" Castelfranco Emilia. Anno  
Scolastico 2011/2012

## SEGNI, SIMBOLI E MESSAGGI... DEL NATALE.

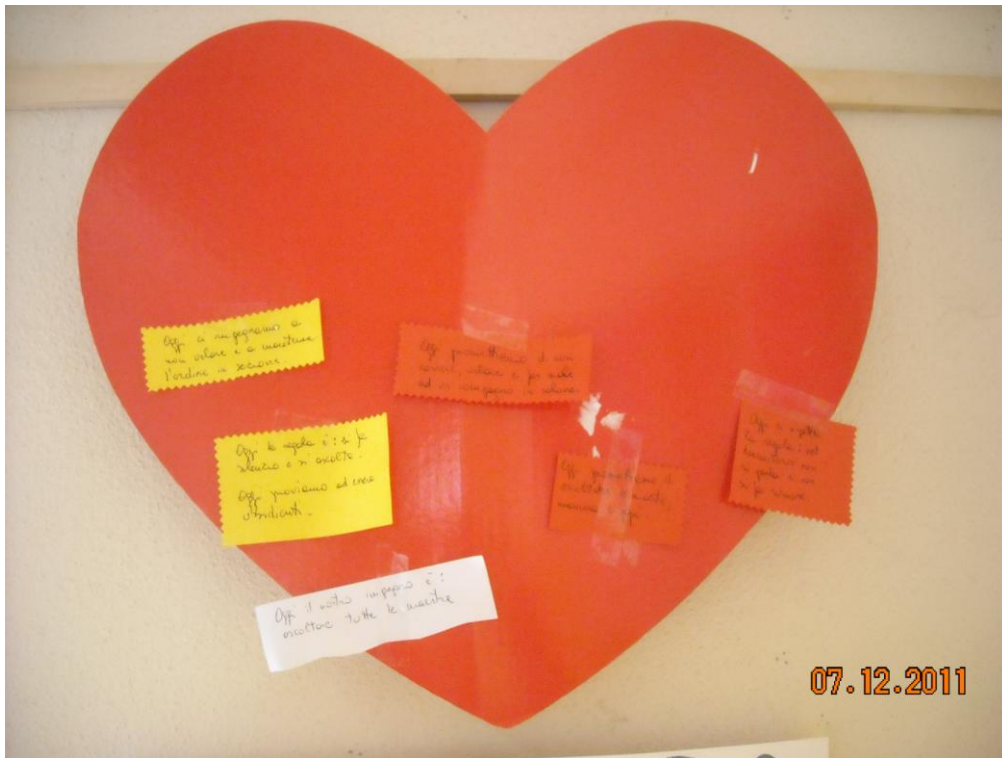
### NATALE COME DONO D'AMORE.

Abbiamo realizzato in classe il Calendario dell'Avvento visto come "attesa di una festa" e, come tutte le feste, è necessario prepararsi. In questo caso è il nostro cuore che "si prepara" a diventare pieno d'Amore....sempre più grande.

Ogni giorno un bambino prende dalla casella del Calendario una caramella e un biglietto che contiene un messaggio: una proposta di buona azione che tutti in quel giorno dovranno provare a fare.



Il biglietto viene attaccato ad un grande cuore che funge da esempio: è ciò che si spera diventi il nostro cuore dopo tanti giorni di impegno.



L'obiettivo è comprendere che il Natale porta un dono importante: il dono di amare, essere amati e far qualcosa per l'altro.



Il tutto è gestito da un personaggio integratore: "Andrea" (una bambola)

che ogni giorno viene fuori dalla borsa della maestra e parla con i bambini, li invita ad aprire il Calendario dell'Avvento e li porta con sé in un viaggio, in una storia nel bosco incantato (rappresentato graficamente da un cartellone murale), dove incontra tante persone. (Ogni volta l'insegnante racconta una storia di altruismo).



Ognuna di loro sta facendo qualcosa per un altro, sta donando il suo affetto e il suo aiuto. Alla fine del viaggio Andrea, insieme ai nostri bambini, scoprirà che il regalo più bello a Natale è donare il proprio amore e le buone azioni. Queste ultime vengono rappresentate ogni giorno sul cartellone con il ricalco della mano del bimbo che ha aperto la casella del Calendario.

L'attività, oltre a richiamare i valori forti presenti nel periodo natalizio si lega al progetto "giocando con la matematica" nel mentre si contano i giorni che ci separano dalla festa e nella conferma del numero del giorno richiesto.

## IL VIAGGIO DI ANDREA

### 1° racconto.....

Dalla finestra della sua camera Andrea vede una grande stella luminosa e commenta: "che stella meravigliosa"!

Decide di seguirla e si mette in cammino. Percorre poca strada e si trova in un bosco incantato: sente l'aroma dell'erba bagnata, ode il mormorio dell'acqua, rumori e fischi. Quando la strada si apre, Andrea vede un ragazzo che aiuta suo nonno a sistemare la legna e poco più avanti una donna che lava i panni nel ruscello e ancora due ragazzi che mettono via la legna. Le sembra tutto molto strano, si avvicina e dice: "salve io sono Andrea, voi chi siete?" Io sono Simone e aiuto mio nonno ormai anziano; io sono Lorenzo e aiuto il mio amico Claudio, in due si fa meno fatica. Io sono Alessandra e ho pensato di lavare i panni della mia piccola Laura in questa acqua fresca di ruscello."

Andrea è stupita ma felice, non aveva mai visto persone lavorare insieme in modo così allegro. Li saluta e prosegue il suo cammino, chissà chi incontrerà....

### 2° e ultimo racconto.

Andrea prosegue il suo viaggio e mentre passeggia tra i cespugli sente la voce di un bimbo, rotta dal pianto, che chiama la sua mamma. Si avvicina e scopre un bambino di 5 anni che, rannicchiato e spaventato, piange. Andrea chiede al bambino il suo nome. E' Gabriele, che gli racconta la sua storia. Era con la sua mamma e la sua sorellina a fare un pic nic nel bosco. Lui giocava a palla e proprio per rincorrere quest'ultima si era allontanato....forse troppo, fino a non ritrovare la strada .

Andrea cerca di tranquillizzarlo e gli promette di aiutarlo a cercare la sua mamma. Dopo un po' di cammino Andrea e Gabriele odono delle voci: è la mamma di Gabriele che con la sorellina e un gruppo di volontari stanno disperatamente cercando il piccolo. Andrea segue le voci e dopo pochi minuti tutti si ritrovano. La mamma abbraccia e bacia Gabriele, la gioia è tanta che non riesce neanche a parlargli. Andrea è felice. Saluta Gabriele e gli fa capire che non deve mai allontanarsi dalla sua mamma. Lei, intanto ha fatto qualcosa per qualcuno e il suo cuoricino si è riempito ancora d'amore. Serena, saluta tutti e conclude il suo viaggio uscendo da bosco incantato. Lì in quel luogo un po' magico ha capito che l'amore e l'aiuto reciproco sono i regali più belli per questo Natale.